

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VENOSA II

## VENOSA

### REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'INTEGRAZIONE CULTURALE

Anno Scolastico 2012/2013

#### INDICE

Normativa di riferimento	pag. 2
1. FINALTA'	pag.2
2. TIPOLOGIA DEI VIAGGI	pag.2
3. PROGRAMMAZIONE	pag. 3
4. STUDENTI PARTECIPANTI	pag. 4
5. CRITERI ORGANIZZATIVI	pag. 4
6. ADEMPIMENTI	pag. 5

ALLEGATI Pag. 7 – 8 – 9 – 10

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 10, comma 3, lettera a) del D.lgs. 16/4/94, n. 297 riguarda le attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e, in particolare, il potere deliberante in merito ai criteri per la programmazione e l'attuazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;

IL DPR 8/3/99, n. 275 reca norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;  
Il D.I. 01/02/2001, n. 44 concerne le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche";

La normativa di riferimento concerne le modalità organizzative dei viaggi e visite di istruzione: C.M. n. 291/1991, C.M. n. 623/1996 (autonomia gestionale delle iniziative), Nota 11/4/2002 prot. n.645, integrata dalla Nota 15/7/2002 prot. n. 1129, recante schema di capitolato d'oneri tra istituzione scolastica e agenzia di viaggi;

La Legge n. 836/1973 e successive modificazioni, in particolare la Legge n. 266/2005 su trattamento economico di missione del personale del comparto pubblico.

Legge quadro 104/92 per gli alunni diversamente abili – Convenzione Internazionale O.N.U. sui Diritti delle Persone con disabilità.

Della normativa di riferimento, si riprendono, in questo regolamento, gli aspetti essenziali con gli adattamenti che saranno approvati dal Consiglio d'Istituto in riferimento alle disposizioni vigenti: ( c. m. 291/92, c.m. 36/95, c.m. 623/96, note del 15/7- 2002 e del 20/12 – 2002 )

### ADOTTA

Il seguente regolamento:

#### 1. FINALITÀ'

In base a quanto sancito dalla C.M. n. 291 del 14 /10/92, le visite guidate ed i viaggi di integrazione culturale rappresentano un momento di arricchimento conoscitivo, culturale e di crescita personale , per acquisire elementi utili ai fini della integrazione e socializzazione degli studenti. In tal senso, all'inizio dell'anno scolastico, tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica - educativa e coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore scolastico

. Le visite guidate e i viaggi d'integrazione culturale, ivi comprese quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento, (C.M.253 del 14/8/91).

L'art.1-bis n. 567 del 10/10/1996, recita: tutte le attività organizzate dalle istituzioni scolastiche sulla base di progetti educativi , sono da considerarsi attività scolastiche a tutti gli effetti .

#### 2. TIPOLOGIA DEI VIAGGI

In base alla C.M. n. 623 del 02/10/96 dell'autonomia scolastica, si individuano le modalità di attuazione delle escursioni con le seguenti tipologie:

a. **Viaggi di integrazione culturale:** hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza dell'Italia e degli altri paesi, specie quelli dell'U.E., nei loro aspetti culturali, sociali, economici, paesaggistici, tecnologici e artistici e comportano l'utilizzo di una o più giornate scolastiche.

b. **Viaggi connessi ad attività sportive:** sono finalizzati a garantire agli allievi esperienze connesse alle attività sportive, o che implicino la partecipazione a manifestazioni sportive; hanno valenza formativa anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

c. **Visite guidate e Uscite didattiche**

Sono effettuate nell'ambito del territorio provinciale e/o di province e regioni limitrofe presso complessi aziendali, musei, manifestazioni culturali, parchi naturali, località di interesse storico-artistico.

d. Le **visite guidate** si svolgono per il tempo strettamente necessario, utilizzando eventualmente anche il pomeriggio e comunque non oltre l'arco della giornata;

e. Per particolari iniziative culturali e formative che si presentino nel corso dell'anno scolastico, si dà facoltà di aderire, anche se non preventivate in modo esatto, in sede di programmazione previa delibera del Consiglio di Classe.

f. Le **uscite didattiche e spettacoli teatrali** durano non più di mezza giornata, coincidendo in linea di massima con l'orario giornaliero delle lezioni.

g. Le diverse iniziative sono parte integrante della programmazione delle singole discipline e devono essere approvate dal competente Consiglio di Classe.

### 3. PROGRAMMAZIONE

Tutte le iniziative devono essere coerenti con la programmazione scolastica annuale della cui progettazione sono parte integrante, costituendone un completamento, un approfondimento, un momento operativo;

A tal fine il consiglio di classe definisce le finalità e gli obiettivi operativi dei viaggi d'integrazione culturale e visite guidate, il periodo, o i periodi di effettuazione più idonei ed individua i docenti accompagnatori;

I docenti incaricati annualmente dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Collegio dei docenti, di coordinare visite e viaggi d'integrazione culturale, provvederanno a raccogliere le proposte dei vari Consigli di Classe di OTTOBRE e redigeranno il piano annuale delle iniziative compresi dei preventivi di spesa che verrà sottoposto all'approvazione al Consiglio d'Istituto.

La domanda presentata dal docente responsabile ( funzione strumentale ) dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1 ) nominativi dei docenti accompagnatori ( 1 o 2 per classe ), e dei sostituti;
- 2 ) numero degli alunni partecipanti, e loro elenco nominativo;
- 3 ) destinazione, data e durata del viaggio;
- 4 ) mezzo/i di trasporto prescelto/i;
- 5 ) programma analitico del viaggio.

Dopo un sondaggio presso le famiglie che assicuri l'adesione degli alunni all'uscita scolastica, il docente coordinatore informa per tempo i vari consigli.

I coordinatori – docenti proponenti devono formulare la proposta ai consigli di intersezione/classe o Interclasse e consegnarla alle docenti FF. SS. **entro il 10 dicembre 2012.**

I docenti con incarico di F. S dovranno consegnare gli schemi riassuntivi con relative quote da versare al Consiglio d'Istituto entro il 19 dicembre 2012 e successivamente al DSGA ( ufficio di segreteria ) per l'eventuale attività amministrativa necessaria.

#### 4. STUDENTI PARTECIPANTI

- Alle visite guidate e in genere, all'uscita didattica programmata, sono tenuti a partecipare tutti gli alunni delle classi interessate che posseggano polizza assicurativa per gli infortuni e nella quale sia stata prevista anche la copertura integrativa per i viaggi di istruzione.
- I viaggi d'integrazione culturale vengono organizzati solo in caso di almeno 2/3 del numero di alunni per classe come detta la C.M. n. 291 del 1992. Questa soglia è stata confermata e addirittura alzata dalle scuole ( C.M. n. 623 del 1996 ) nell'ottica di valorizzare e promuovere l'autonomia delle singole scuole
- Gli studenti che per giustificato motivo non dovessero partecipare alle uscite scolastiche, sono tenuti ad essere presenti a scuola ,per seguire le regolari attività e assegnati al gruppo classe, possibilmente dello stesso ciclo, nella scuola primaria, e ad una classe parallela, se possibile, nella scuola secondaria di I grado, o a giustificare eventuali assenze.
- Nel caso in cui per motivi disciplinari il consiglio di classe decida di non far partecipare alcuni alunni al viaggio d'integrazione culturale, il calcolo dei due terzi del numero dei partecipanti verrà fatto senza tener conto di tali alunni.
- Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.
- In presenza di alunni diversamente abili, a cui va garantita la piena partecipazione alle uscite scolastiche, sulla base della legge quadro 104/92 e della Convenzione Internazionale O N U sui Diritti delle Persone con disabilità, 8/02/2009, dovrà essere assicurata la presenza di un docente aggiuntivo, preferibilmente di sostegno, appartenendo al consiglio di classe in cui è inserito l'alunno disabile.
- La partecipazione degli alunni diversamente abili richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti:
  - a) delle condizioni di salute dell'alunno rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia;
  - b) eventuali barriere architettoniche dei luoghi;
  - c) le norme di sicurezza del mezzo di trasporto.

#### 5. CRITERI ORGANIZZATIVI

- Nel momento in cui la famiglia firma l'autorizzazione, verrà richiesta una caparra del 30%, come anticipo della quota di partecipazione, minima e proporzionale all'intera somma. Per gli alunni in situazione economica disagiata, il Consiglio d'Istituto potrà deliberare totali o parziali rimborsi in rapporto alla disponibilità finanziaria dell'Istituto.
- Il piano generale annuale delle visite guidate che comportano una pianificazione di spesa in bilancio, prima di essere deliberato dal Consiglio di Istituto, è soggetto al controllo preventivo, in termini di fattibilità, dal DSG.
- La ripartizione finanziaria dei fondi da destinarsi alla gestione del piano delle uscite didattiche va vista, infatti, in relazione agli altri impegni di spesa programmati dalla Scuola per l'attuazione del POF.

- Considerate le fasce d'età degli alunni e le esigenze proprie dei tre ordini di scuola facenti parte del Comprensivo, si ritiene di stabilire i seguenti criteri:
- Per tutti e tre gli ordini non vi è limite numerico per uscite didattiche nel territorio comunale.
- Nella scuola dell'Infanzia si prevedono uscite e visite guidate per i bambini di 5 anni, nell'ambito della provincia o nelle provincie viciniori, della durata massima dell'intera giornata.
- Per la scuola Primaria sono consentite uscite fuori dal territorio comunale o provinciale, della durata di un'intera giornata, per tutte le classi. Le classi possono, per fondati motivi, recarsi anche fuori dalla regione e per più di una giornata.
- Per la scuola Secondaria di primo grado sono autorizzate uscite senza limiti di territorialità che possono prevedere fino ad un massimo di 3 pernottamenti salvo motivate deroghe.
- Nella scuola secondaria le uscite programmate per partecipazioni a eventi o spettacoli relative alle varie discipline, possono essere ulteriormente organizzate, anche se non preventivate.
- Nell'arco dell'anno scolastico ciascuna classe, può effettuare più visite guidate di durata non superiore alla singola giornata.
- Le diverse uscite devono concludersi prima di un giorno non scolastico.
- E' fatto divieto di effettuare uscite nell'ultimo mese delle lezioni, ad eccezione dei viaggi connessi ad attività sportive.

## 6. ADEMPIMENTI

- La scuola ha la facoltà di organizzare in proprio viaggi e visite;
- E' consigliabile tuttavia avvalersi di un'agenzia di viaggi.
- La scelta dell'agenzia dovrà avvenire attraverso la comparazione di almeno tre ditte.
- In tal caso, all'agenzia prescelta dovrà essere richiesta una dichiarazione ( da allegare alla delibera del Consiglio d'Istituto ) di accettazione nel rispetto della norma contenuta nel capitolato.
- Nel caso in cui si preveda la consumazione di pasti è importantissimo accertarsi, e inserire quale nota nella richiesta, dell'eventuale presenza di alunni che presentino intolleranze particolari al fine di poterne dare comunicazione tempestiva ai ristoratori.
- Gli alunni verseranno la quota di partecipazione direttamente sul conto corrente bancario intestato alla scuola consegnando la ricevuta di versamento tramite il docente referente, all'Ufficio di Segreteria.

- Almeno 10 giorni prima dalla partenza, a cura dei docenti referenti del viaggio vengono consegnati le dichiarazioni liberatorie dei genitori di tutti gli allievi partecipanti ai viaggi e visite, secondo la modulistica elaborata.
- Al momento della richiesta gli insegnanti accompagnatori sottoscrivono le assunzioni di responsabilità di cui all'art. 61 della legge 312 del 12/07/1980, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai casi di dolo e colpa grave quando non si sia ottemperata la vigilanza scolastica.
- Almeno 15 giorni prima della partenza di un viaggio, il docente referente, deve ritirare i bollettini dei pagamenti effettuati e consegnarli al coordinatore referente.
- In caso di assenza giustificata di un alunno che avesse già versato la quota è prevista la restituzione sulla base delle modalità contrattuali previste dall'agenzia erogatrice del servizio.
- Al rientro del viaggio gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a presentare la relazione sul viaggio effettuato, segnalando eventuali inconvenienti.

Il presente Regolamento richiede l'approvazione dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

SI ALLEGANO I SEGUENTI MODULI CHE SONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

**AUTORIZZAZIONE**

ISTITUTO COMPRENSIVO VENOSA II – VENOSA      Anno scolastico      2012/2013

Il sottoscritto..... genitore

dell'alunno.....della      classe.....      sez.....,

autorizza il proprio figlio a partecipare .....

.allo spettacolo teatrale – visita guidata -. Viaggio d'integrazione culturale – altro - che si svolgerà  
il giorno .....

La quota di partecipazione e l'autorizzazione  
devono essere consegnate al coordinatore di classe. Gli alunni saranno accompagnati dai docenti  
responsabili.

Venosa li.....

Firma del genitore





Il presente prospetto ha validità per l'a. s. 2012/2013 e fa parte integrante del Regolamento d'Istituto

PROSPETTO DELLE VISITE E DEI VIAGGI – A.S. 2012/2013

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI INTERESSATE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	DESTINAZIONE	PERIODO	MEZZO DI TRASPORTO
Classi Prime				
Classi Seconde				
Classi Terze				
Classi Quarte				
Classi Quinte				
Tutte le Classi				

Il presente prospetto ha validità per l'a. s. 2012/2013 e fa parte integrante del Regolamento d'Istituto

PROSPETTO DELLE VISITE E DEI VIAGGI D'INTEGRAZIONE CULTURALE – A.S. 2012/2013

Scuola secondaria di I grado

CLASSI INTERESSATE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	DESTINAZIONE	PERIODO	MEZZO DI TRASPORTO
Classi Prime				
Classi seconde				
Classi terze				
Classi Prime e Seconde				
Tutte le classi				